

Il vice presidente di Federauto, con delega a truck e van, **Massimo Artusi**, ha dichiarato «*apprezzamento*» per l'approvazione (non era stato recepito nel bilancio dello stato a dicembre 2021) - con un emendamento al decreto legge «Milleproroghe» - della posticipazione dal 30 giugno al 31 dicembre dei termini di consegna dei beni strumentali (inclusi camion, furgoni e autobus turismo), ordinati nel 2021 e di cui è stato versato l'anticipo del 20% al fornitore, incentivati con il credito d'imposta al 10%.

«L'ampliamento della finestra di accesso all'incentivo consente, infatti, alle imprese più sensibili all'ammodernamento ecologico dei propri mezzi», ha proseguito Artusi, «di usufruire dell'incentivo nonostante i ritardi nelle consegne causati dalla carenza di materiali ed è quindi da accogliere come un passo importante verso una transizione energetica improntata alla sostenibilità sia ambientale che socio-economica. Si tratta di una attenzione a cui tenevamo molto, un segnale di considerazione dei nostri problemi».

Artusi ha anche indicato ulteriori passi in questa direzione in una lettera alla Vice Ministra delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Teresa Bellanova, nella quale definisce «*particolarmente urgente*» un'analoga proroga nelle consegne dei veicoli commerciali incentivati mediante il DM 203/20. «*Si tratta*», ha scritto Artusi, «*di una misura richiesta dall'intera filiera dell'autotrasporto e dell'automotive, risolvibile con un Decreto Direttoriale*» ma «*essenziale per impedire che le imprese non possano avvalersi degli incentivi a causa dei ritardi di consegna riconducibili alla carenza internazionale dei semiconduttori e più in generale di componenti. È difficile accettare che il ritardo dell'industria gravi sui trasportatori impedendogli di usufruire dei fondi messi a disposizione per il rinnovo del parco*».

Nella lettera Artusi sollecita inoltre - definendolo «*strategico*» - un «*intervento di sostegno alle imprese di autotrasporto*», attraverso «*l'istituzione di un credito d'imposta legato ai consumi di gasolio, GNL e Ad-Blue, compatibile con le finalità generali del prossimo Decreto Energia al varo del Governo*».

Per affrontare tutte queste tematiche e le altre criticità che affliggono l'autotrasporto - dalle revisioni dei mezzi commerciali alla riforma dei trasporti eccezionali - Artusi chiede infine alla Vice Ministra Bellanova la convocazione di un apposito Tavolo ministeriale esteso a tutte le associazioni dell'automotive, per definire soluzioni condivise, credibili ed efficaci finalizzate a fare fronte alle suddette criticità.

© riproduzione riservata pubblicato il 17 / 02 / 2022